



Città di Casoria

Città Metropolitana di Napoli

IL SINDACO

ORDINANZA n. 56 del 23/10/2023

OGGETTO: ORDINANZA CONTINGIBILE ED URGENTE per la rimozione della canna fumaria in amianto posta sulla facciata dell'immobile sito in via E. Toti n. 26 Casoria (Na)

PREMESSO CHE in data 19/10/2023, protocollo in ingresso ente n.70186/2023, è pervenuta una nota da parte della ASL Napoli 2, dipartimento di Prevenzione UOC Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di lavoro, avente ad oggetto: “ *Richiesta di intervento urgente per canna fumaria in eternit rotta in più punti a rischio caduta e salute dei condomini*”.

DATO ATTO CHE

- In data 20/10/2023 il Luogotenente Pietro Amorosi, agente in servizio presso il Comando di Polizia Locale di Casoria, ha esperito, congiuntamente all'Ing. Raffaella Caputo, funzionario del Settore V Ambiente Verde Pubblico - Patrimonio - Suap, sopralluogo presso l'immobile sito alla Via Toti civico n. 18 - 26 - 28 - 30 Casoria (Na);
- Durante il sopralluogo è stato accertato che l'immobile nel suo complesso è costituito da 4 scale (B,C,D,E) , ciascuna amministrata da un soggetto diverso.
In particolare si è accertato che la scala C, ove insiste il manufatto in cemento amianto segnalato, risulta amministrata dal Sig. *OMISSIS*, nato a *OMISSIS* il *OMISSIS* codice fiscale *OMISSIS*, residente a *OMISSIS*, alla in Via *OMISSIS*.
Contestualmente è stato riferito, dal Sig. *OMISSIS*, raggiunto telefonicamente all'utenza mobile, che con verbale di assemblea condominiale del settembre 2022 è stato nominato un amministratore per la gestione dell'impianto termico centralizzato a servizio delle scale B-C-D-E.
L'amministratore nominato risulta essere la Dott.ssa *OMISSIS*, nata a *OMISSIS* il *OMISSIS* *OMISSIS*, con studio alla Via *OMISSIS*. Raggiunta al suddetto indirizzo l'amministratrice confermava la nomina di cui sopra, fornendo copia dell'atto da cui è scaturita la stessa, nonché del documento di riconoscimento.
- Durante il sopralluogo si è accertato che il manufatto posto lungo la facciata interna della scala C del Fabbricato di Via Toti 26, presenta un distacco in corrispondenza dell'ultimo elemento, il che comporta un disallineamento degli elementi della stessa canna. Contestualmente si è rilevata la presenza di crepe in vari punti a varie altezze, in particolare in corrispondenza dell'ultimo elemento partendo dal pc.
- Il materiale di cui è composto il manufatto è a vista presumibilmente cemento amianto, tenuto anche conto del fatto che l'immobile risale ai primi anni settanta e da allora, da ciò che si è potuto constatare, anche interloquendo con condomini ed amministratore, non sono stati effettuate sostituzioni;

ACCERTATA la palese pericolosità del manufatto, dettata dalla combinazione della matrice presumibilmente in cemento amianto, dallo stato di distaccamento dell' elemento di canna in corrispondenza del sesto piano e dalle crepe rilevate in vari punti;

VISTO

- l'art. 54 del T.U.E.L. adottato con D.Lgs. n. 267/2000 che al comma 4 stabilisce: "*Il sindaco, quale ufficiale del Governo, adotta con atto motivato provvedimenti, [anche] contingibili e urgenti nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento, al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana*";
- la Legge 257/1992;
- Il RUEC del Comune di Casoria, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 11 del 19.04.2018, PARTE SECONDA TITOLO III CAPO I e CAPO VI;
- L'art 650 del Codice penale;

RILEVATO che i soggetti giuridicamente responsabili poiché nominati, a vario titolo, amministratori dell'immobile di cui all'oggetto, ai sensi della Legge 220/2012, sono:

1. Sig. *OMISSIS*, nato a *OMISSIS* il *OMISSIS* codice fiscale *OMISSIS*, residente a *OMISSIS* in Via *OMISSIS*;
2. Dott.ssa *OMISSIS*, nata a *OMISSIS* il *OMISSIS* codice fiscale *OMISSIS* residente a *OMISSIS* alla Via *OMISSIS* e con studio in Via *OMISSIS*;

RITENUTO, alla luce di quanto in precedenza, di dover procedere ad horas alla messa in sicurezza della canna fumaria, presumibilmente in ca, posta sulla facciata del fabbricato scala C di Via Toti n. 26 Casoria (Na) e, successivamente, all'attivazione di tutte le procedure finalizzate alla rimozione del manufatto, tramite ditta autorizzata iscritta all'albo dei gestori ambientali cat. 10 e previo nulla osta rilasciato dall'ASL competente sulla base del piano di bonifica presentato, al fine di tutelare al pubblica e privata incolumità;

DATO ATTO CHE per l'urgenza è possibile omettere l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della Legge 241/1990;

PRECISATO CHE ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. n.267/2000, qualora i suindicati soggetti, non ottemperino all'ordine impartito dalla presente ordinanza, essendo la presente rivolto a persone determinate, il Sindaco potrà provvedere d'ufficio a spese degli interessati, senza pregiudizio dell'azione penale nei confronti degli stessi;

ORDINA

Ai Signori:

1. Sig. *OMISSIS*, nato a *OMISSIS* il *OMISSIS* codice fiscale *OMISSIS* residente a *OMISSIS* in Via *OMISSIS*.
2. Dott.ssa *OMISSIS*, nata a *OMISSIS* il *OMISSIS* codice fiscale *OMISSIS* residente a *OMISSIS* alla Via *OMISSIS* e con studio in Via *OMISSIS*;

Di provvedere ad horas alla messa in sicurezza della canna fumaria posta sulla facciata del fabbricato, scala C, sito in Via E. Toti n. 26 Casoria (Na), nonché di attivare tutte le procedure finalizzate alla rimozione della canna fumaria, ricorrendo a ditta autorizzata iscritta all'albo gestori ambientali cat. 10 e previo nulla osta rilasciato dall'asl competente sulla base del piano di bonifica presentato, al fine di tutelare la pubblica e privata incolumità;

Di non utilizzare e non attivare la centrale termica, al fine di evitare che le alte temperature dei fumi in uscita possano ulteriormente danneggiare il manufatto;

Di comunicare all'ente Comunale l'avvenuta esecuzione di quanto ordinato al fine di consentire l'effettuazione delle opportune verifiche da parte dei competenti organi di controllo;

DISPONE che, nel caso di inottemperanza a quanto previsto dalla presente ordinanza, ferma la sanzione di cui all'art. 650 c.p., si procederà all'esecuzione d'ufficio in danno al soggetto obbligato e al recupero delle somme anticipate da questa Amministrazione, nonché a presentare denuncia alla competente Autorità Giudiziaria.

I N F O R M A

che, contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR della Regione Campania nel termine di 60 giorni dalla notifica oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da proporre entro 120 giorni dalla notifica

D I S P O N E

che la presente ordinanza sia notificata a:

- Sig. *OMISSIS*, nato a *OMISSIS* il *OMISSIS* codice fiscale *OMISSIS*, residente a *OMISSIS* in Via *OMISSIS*.
- Dott.ssa *OMISSIS*, nata a *OMISSIS* il *OMISSIS* codice fiscale *OMISSIS* residente a *OMISSIS* alla Via *OMISSIS* e con studio in Via *OMISSIS*;
-
- All'asl Napoli 2 nord UOC Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di lavoro;
- Al Comando Stazione C.C. di Casoria;
- Al Prefetto di Napoli;
- Alla Polizia di Stato di Afragola;
- All'ARPAC di Napoli, Direzione provinciale;
- Alla città metropolitana di Napoli area ambiente;

Che copia del presente Provvedimento venga affissa all'Albo Pretorio del Comune.

dalla Casa Comunale addì

il Responsabile del Procedimento

Ing. Raffaella Caputo

il Dirigente 5° settore

Ing. Pietro Fico

il Dirigente 3° settore

Dott. Giuseppe Sciaudone

FIRMATO ALL'ORIGINALE E CONSERVATO AGLI ATTI DI UFFICIO

il Sindaco

Avv. Raffaele Bene

FIRMATO ALL'ORIGINALE E CONSERVATO AGLI ATTI DI UFFICIO